

ACCORDO QUADRO

(art. 54 c. 3 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.)

Manutenzione delle Aree del Nord Sardegna rientrante
nelle categorie - OG6 - OS24 e complementari OG3



PRIME INDICAZIONI E MISURE PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Porto di Olbia - Golfo Aranci - Santa Teresa Gallura - Porto Torres



DTN
Direzione Tecnica Nord

IL RUP
Arch. Alessandro Fazzi

I COLLABORATORI
Ing. Valentina Gallisai
Ing. Luca Melis



Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Direzione Tecnica Nord

ACCORDO QUADRO

(art. 54 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

per l'esecuzione di:

**"MANUTENZIONE DELLE AREE DEL NORD SARDEGNA RIENTRANTE
NELLE CATEGORIE - OG6 – OS24 E COMPLEMENTARI OG3"**

**PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI
SICUREZZA**

(redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i)



Natura dell'opera: Accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.-
MANUTENZIONE DELLE AREE DEL NORD SARDEGNA RIENTRANTE
NELLE CATEGORIE - OG6 – OS24 E COMPLEMENTARI OG3

Importo presunto dei lavori: € **5.225.000,00** di cui 5.050.000,00 di lavori a misura e €
175.000,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Ubicazione cantieri Aree demaniali facenti parte della circoscrizione dell'AdSP – DTN e
ricadenti nei Porti di OLBIA - Isola Bianca e Cocciani, GOLFO
ARANCI, SANTA TERESA GALLURA - solo banchina commerciale,
PORTO TORRES e aree limitrofe

**Coordinatore per la
Progettazione:** Da definire

Coordinatore per l'Esecuzione: Da definire

Impresa Appaltatrice: Da definire



PREMESSA

Il presente documento fornisce le linee guida del Piano di Sicurezza e Coordinamento nell'ambito della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica riguardante l'Accordo quadro redatto ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la MANUTENZIONE DELLE AREE DEL NORD SARDEGNA RIENTRANTE NELLE CATEGORIE - OG6 – OS24 E COMPLEMENTARI OG3 nelle Aree demaniali facenti parte della circoscrizione dell'AdSP – DTN e ricadenti nei Porti di OLBIA - Isola Bianca e Cocciani, GOLFO ARANCI, SANTA TERESA GALLURA - solo banchina commerciale, PORTO TORRES e aree limitrofe.

In particolare, di seguito vengono raccolte le indicazioni di massima per poter redigere il piano di sicurezza e coordinamento dei lavori in oggetto e per poter dare in via estimativa una valutazione degli oneri di sicurezza.

Il piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere redatto, per ogni CONTRATTO APPLICATIVO e/o ORDINATIVO DEI LAVORI, qualora richiesto e in conformità a quanto previsto dall'art. 100 del D. Lgs. 81/08

e quindi dall'Allegato XV; il fascicolo dell'opera secondo l'Allegato XVI allo stesso Decreto.

Nel seguito viene quindi fornita un'analisi preliminare del rischio mediante l'evidenziazione dei rischi specifici per ogni singola lavorazione, prescrizioni e schede relative al corretto utilizzo di attrezzature e mezzi d'opera al fine di garantire il rispetto delle norme per la prevenzione infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

I contenuti del presente documento dovranno essere ampliati ed integrati nell'ambito della redazione della progettazione in ottemperanza a quanto previsto negli artt. 35 e 41 del D.P.R. 554/99 e s.m.i.

Tutti i soggetti interessati dal lavoro, maestranze e figure responsabili, dovranno essere resi edotti sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza previste.

Il Piano di Sicurezza che sarà sviluppato successivamente e qualora necessario prenderà in considerazione ed approfondirà la salvaguardia dell'incolumità delle maestranze addette ai lavori.

DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

Il presente Accordo Quadro riguarda la MANUTENZIONE DELLE AREE DEL NORD SARDEGNA RIENTRANTE NELLE CATEGORIE - OG6 – OS24 E COMPLEMENTARI OG3 nelle Aree demaniali facenti parte della circoscrizione dell'AdSP – DTN e ricadenti nei Porti di OLBIA - Isola Bianca e Cocciani, GOLFO ARANCI, SANTA TERESA GALLURA - solo banchina commerciale, PORTO TORRES e aree limitrofe.

Le aree di pertinenza e ricadenti all'interno della circoscrizione della DTN hanno una superficie di circa 2.068.497,11 mq, così suddivise:

Porto di Olbia:	1.243.491,00	mq
Porto di Golfo Aranci:	91.778,53	mq
Porto di Porto Torres:	727.564,14	mq
Porto di Santa Teresa Gallura:	5.663,44	mq



Di seguito si riporta un elenco indicativo e non esaustivo degli interventi riguardanti il presente Accordo Quadro:

CATEGORIA OG6 - ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE

- a) Creazione di nuove reti idriche per trasportare ai punti di utilizzazione i liquidi a servizio degli edifici e delle aree verdi all'interno delle aree di competenza;
- b) Creazione di nuove fognarie a servizio degli edifici e/o delle strutture ricadenti all'interno delle aree di competenza;
- c) Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su condotte di reti idriche, fognarie e/o impianti di irrigazione esistenti.

CATEGORIA OS24 - VERDE E ARREDO URBANO

- a) mantenere lo stato di conservazione degli arredi urbani e l'installazione di nuovi arredi
- b) la nuova realizzazione di aree verdi e la manutenzione straordinaria delle aree verdi esistenti nella circoscrizione dell'AdSP e di pertinenza della DTN nelle diverse tipologie (prati, siepi, cespugli, alberi, aiuole fiorite, impianti, arredi etc.),
- c) garantire la sicurezza dei luoghi e degli utenti;
- d) migliorare lo standard qualitativo di fruibilità delle aree verdi;

CATEGORIA OG3 - STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRANVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, E PISTE AEROPORTUALI, E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI

- a) Interventi di ripristino stradale da eseguirsi in prossimità delle nuove aree sistemate a verde;
- b) Lavori di completamento e/o nuova realizzazione di aree a servizio delle zone sistemate a verde
- c) Interventi di ripristino stradale per il completamento delle aree e /o piazzali in seguito a scavi per la realizzazione delle reti di distribuzione idrico e/o fognari

INDICAZIONI E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

I cantieri non dovranno in alcun modo bloccare la viabilità pubblica e le operazioni portuali, e le eventuali lavorazioni che interessano la sede stradale dovranno essere adeguatamente segnalate e dovranno essere adottati i necessari provvedimenti per la regolazione del traffico, nel caso di interferenze con la viabilità pubblica dovranno essere adottati, idonei sistemi di regolazione del traffico (senso unico alternato con impianto semaforico, movieri, ecc.).

In ogni caso per quanto riguarda il segnalamento l'impresa dovrà obbligatoriamente attenersi, in ogni fase prevista, al Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada - D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 - ed il successivo Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada - D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 luglio 2002 pubblicato Gazzetta Ufficiale N. 226 del 26 Settembre 2002 – che definiscono gli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo sia in fase diurna che in fase notturna, con l'apposizione di apposite luci ad attivazione crepuscolare.

L'ordine delle fasi lavorative potrebbe riguardare essenzialmente:



scavi e rimozione del materiale di scavo,
demolizioni e rimozioni di materiali di risulta opere esistenti,
posa delle tubazioni di raccolta acque,
realizzazione aree verdi e le recinzioni, per poi concludere con le asfaltature e successiva segnaletica.
Tali fasi si potrebbero ripetere per ogni singola area/zona di lavoro.

Per quanto riguarda le terre e rocce da scavo sarà onere dell'impresa principale occuparsi di tali pratiche, anche a livello amministrativo, senza maggiori oneri sicurezza a carico del Committente.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO ED AZIONI DI DIMINUZIONE/RIDUZIONE DELLO STESSO

Nel Piano di Sicurezza e Coordinamento verranno analizzati i rischi che si possono presentare durante le lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori in oggetto.

L'organizzazione e le modalità operative saranno alla base della valutazione del Piano di Sicurezza.

A seguito dell'individuazione delle varie fasi lavorative, saranno evidenziati i rischi prevedibili e, quindi, le misure di prevenzione da adottare per il mantenimento delle condizioni di sicurezza in cantiere.

L'obiettivo della valutazione dei rischi è di consentire al datore di lavoro di prendere tutti i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori, sulla base dell'individuazione dei possibili rischi.

Le indicazioni qui riportate non vogliono analizzare o riguardare le problematiche inerenti alle diverse fasi lavorative che dovranno essere oggetto del piano di sicurezza e coordinamento e dei relativi POS, ma vogliono solo sottolineare alcune criticità che dovranno essere valutate durante la progettazione del cantiere.

Pertanto si individuano di seguito una serie di rischi potenziali che dovranno essere analizzati in dettaglio nel Piano di sicurezza.

RISCHI PREVALENTI

La particolarità dei lavori previsti suggerisce di porre particolare attenzione alle seguenti tipologie di rischio per la salute dei lavoratori:

Rischio connesso alla movimentazione dei carichi con mezzi di sollevamento

Rischio connesso con le operazioni di scavo, sbancamento e movimento terra

Rischio di schiacciamento e/o investimento

Rischio connesso all'eventuale presenza contemporanea di più imprese nello stesso cantiere

Rischio di elettrocuzione per lavori eseguiti in presenza di impianti di tensione

Rischio connesso alla natura ed all'accessibilità dei luoghi, così come alle condizioni microclimatiche

Rischio ritrovamento ordigni bellici



RIFERIMENTI NORMATIVI

Gli strumenti normativi da tenere in considerazione sono: leggi dello Stato in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro e in materia di dispositivi di protezione individuale.

D. Lgs. 81/08. Testo unico sulla sicurezza - D. Lgs. 4 dicembre 1992, n. 475 - Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

Norme tecniche nazionali (UNI) ed europee (EN). 11

Codice della strada vigente e relativo Regolamento Attuativo.

STIMA DEGLI ONERI INERENTI ALLA SICUREZZA

La quantificazione degli oneri della sicurezza, al momento frutto di considerazioni ed analogie svolte in relazione ad esperienze simili, è stata stimata per un ammontare complessivi pari ad € 175.000,00 dell'importo totale presunto dei lavori necessari alla realizzazione di tutte opere.

L'importo complessivo degli oneri della sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta in fase di aggiudicazione dei lavori, è evidenziato nel quadro economico di progetto.

Gli oneri per la sicurezza saranno oggetto di dettagliata analisi nelle fase successive e in tutti gli elaborati progettuali che saranno la base per la stipula dei contratti applicativi e/o ordinativi dei lavori

Questi terranno conto, considerando le scelte progettuali e le opere da realizzare, delle seguenti voci: apprestamenti, servizi e procedure necessari per la sicurezza del cantiere, incluse le misure preventive e protettive per lavorazioni interferenti; impianti di cantiere; attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva; coordinamento delle attività nel cantiere; coordinamento degli apprestamenti di uso comune; eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti; procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza.

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE LAVORAZIONI

Diagramma di Gantt

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà contenere il cronoprogramma al fine di definire ciascuna fase di lavoro, comprese le fasi di allestimento e smontaggio di tutte le misure atte a provvedere alla messa in sicurezza del cantiere. Ogni fase così definita sarà caratterizzata da un arco temporale.

Per la redazione del Diagramma di Gantt saranno verificate le contemporaneità tra le fasi per individuare le necessarie azioni di coordinamento, tenendo anche presente la possibilità che alcune fasi di lavoro possano essere svolte da imprese diverse.

Individuazione delle zone di intervento e area di cantiere

Con i successivi livelli di progettazione verranno redatte apposite tavole identificative delle aree di cantiere comprensive della segnaletica.



Sommario

PREMESSA	3
DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI	3
INDICAZIONI E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA	4
VALUTAZIONE DEL RISCHIO ED AZIONI DI DIMINUZIONE/RIDUZIONE DELLO STESSO	5
RISCHI PREVALENTI.....	5
RIFERIMENTI NORMATIVI	6
STIMA DEGLI ONERI INERENTI ALLA SICUREZZA.....	6
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE LAVORAZIONI	6